

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2017, n. 23-4663

**Ditta Advanced Accelerator Applications con sede a Colletterto Giacosa (TO). Istanza di modifica di Nulla Osta di cat. A ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.lgs 230/95 in materia di radiazioni ionizzanti e s.m.i. Parere regionale ex art. 28 del D.lgs 230/95 ed ex art.3 della Lr 5/2010.**

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che

con nota pervenuta ai competenti uffici regionali in data 13 ottobre 2015, la Advanced Accelerator Applications con sede legale a Pozzilli (IS) e sede operativa a Colletterto Giacosa (TO) ha presentato, ai sensi dell'articolo 28 del D.lgs 230/95 "Attuazione delle direttive Euratom 80/836, 84/467, 84/466, 89/618, 90/641 e 92/3 in materia di radiazioni ionizzanti" e s.m.i., la documentazione inerente un'istanza per la modifica del nulla osta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti di categoria A;

la Ditta è già in possesso di un nulla osta di cui al DI15.06.2007, già modificato con DI 21.2.2009, DI 21.7.2009 e DI 30.9.2015, relativo ad un impianto con ciclotrone per produzione di radiofarmaci e alla manipolazione di sorgenti radioattive non sigillate;

in particolare la modifica di nulla osta oggetto della richiesta riguarda l'incremento dell'attività detenuta e pervenuta in ragion d'anno per il lutezio 177 (<sup>177</sup>Lu);

l'autorizzazione alla modifica del nulla osta viene rilasciata, ai sensi del citato articolo 28 e dell'allegato IX del D.lgs 230/95, dal Ministero dello Sviluppo Economico sentito il parere dei Ministeri dell'ambiente, dell'interno, del lavoro e della previdenza sociale, della sanità, dell'ISPRA e delle regioni territorialmente competenti;

la legge regionale n. 5 del 18 febbraio 2010 "Norme sulla protezione dai rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti", all'articolo 3, comma 2, prevede che la Giunta regionale esprima i pareri in merito alla richiesta dei suddetti nulla osta all'impiego di sorgenti di categoria A, con propria deliberazione, sulla base dell'istruttoria effettuata dalle strutture regionali competenti relativamente agli aspetti industriali, di ricerca e medico-sanitari;

al comma 3 del medesimo articolo è altresì previsto che per l'istruttoria finalizzata all'espressione dei pareri, le strutture regionali competenti si avvalgono dell'Arpa, delle ASL competenti per territorio e del tavolo tecnico nucleare di cui all'articolo 4, comma 3, lettera b) della legge.

Dato atto che

ai fini dell'istruttoria, la Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio con nota Prot. 36800 del 10.11.2015 ha chiesto all'Arpa, all'Asl TO 4, e, quale espressione del Tavolo Tecnico nucleare, di cui alla DGR 65-2064 del 17.5.2011 alla Città Metropolitana di Torino e al Comune di Pavone Canavese – sul cui territorio è fisicamente ubicato l'impianto – di fornire eventuali osservazioni sulla documentazione relativa all'istanza;

l'Arpa a seguito di un sopralluogo effettuato in data 11 dicembre 2015 ha richiesto alcune integrazioni e precisazioni sulla documentazione tecnica presentata dalla Ditta e, con successiva nota del 1 febbraio 2017, ha comunicato che tali integrazioni, trasmesse dal proponente in data 26 gennaio 2016, sono state fornite in modo esaustivo.

L'ASL TO4, la Città Metropolitana di Torino e il Comune di Pavone Canavese quali espressioni del Tavolo Tecnico Nucleare non hanno fatto pervenire osservazioni entro il termine indicato.

Tutto ciò premesso;

visto il D.lgs 230/95;

vista la legge regionale 18 febbraio 2010 n. 5;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'articolo 28 del D.lgs 230/95 dell'articolo 3, comma 2 della l.r. 5/2010, alla modifica del nulla osta di categoria A in capo Ditta Advanced Accelerator Applications, rilasciato con DI 15.06.200, già modificato con DI 21.2.2009, DI 21.7.2009 e DI 30.9.2015, per quanto concerne l'incremento dell'attività detenuta e pervenuta in ragion d'anno per il lutezio 177 (<sup>177</sup>Lu).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 40 del d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Informazioni ambientali".

(omissis)